

# Ipsos

## Confprofessioni e BeProf

### Fondoprofessioni: disponibili nuovi contributi per la formazione dei dipendenti degli studi

2/4/2021 Ammontano a 200.000 euro i fondi messi a disposizione da Fondoprofessioni, con l' avviso 07/21, a sostegno di piani formativi pluriaziendali in ambito lavoristico. Sono finanziati piani formativi destinati ai dipendenti di commercialisti, consulenti del lavoro e avvocati che prevedono uno o più dei seguenti ambiti: gestione dei rapporti di lavoro, conoscenza dei contratti collettivi, welfare aziendale, responsabilità sociale d' impresa e di genere, nonché disciplina del lavoro agile. Il contributo per ogni singolo piano formativo sarà al massimo pari a 10.000 euro. Le domande devono essere presentate entro il 7 aprile 2021. Da Fondoprofessioni 200.000 euro a sostegno di piani formativi pluriaziendali relativi all' ambito lavoro. I fondi sono messi a disposizione con l' avviso 07/21 finalizzato a potenziare e migliorare la qualità dei servizi offerti da studi professionali di commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro e avvocati ai propri clienti in materia lavoristica tramite l' aggiornamento formativo del personale dipendente. Chi può presentare il piano formativo Il piano formativo può essere presentato da:

- ATS/ATI costituenti tra studi di commercialisti/consulenti del lavoro/avvocati;
- Associazioni di categoria dei liberi professionisti dei commercialisti ed esperti Contabili, consulenti del lavoro e avvocati di livello nazionale;
- Fondazioni con attività ed esperienza nel settore;
- i soggetti firmatari di Protocolli d' intesa con il Fondo. Piani formativi finanziati Sono finanziabili piani formativi pluriaziendali, condivisi a livello territoriale, riguardanti uno o più dei seguenti ambiti:
  - gestione dei rapporti di lavoro;
  - conoscenza dei contratti collettivi;
  - welfare aziendale ;
  - responsabilità sociale d' impresa/di genere;
  - disciplina del lavoro agile .

I piani formativi devono essere rivolti unicamente agli studi professionali di commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro e avvocati, in regola con l' iscrizione e il versamento a Fondoprofessioni, che aderiscono alle iniziative promosse dagli Enti proponenti. Non sono agevolabili i piani formativi e relativi progetti monoaziendali , ossia rivolti ad un singolo studio professionale/azienda. Sono ammessi progetti d' aula o di formazione a distanza sincrona, anche tenuto conto delle misure adottate in conseguenza dell' emergenza Covid-19. Ogni singolo progetto deve prevedere una durata da 4 a 40 ore , con minimo 6 ed un massimo di 20 allievi in formazione. Le attività formative dovranno concludersi entro i 12 mesi dalla data di delibera di approvazione del piano formativo, pena la revoca del finanziamento. Destinatari I destinatari dei piani formativi devono essere i dipendenti con contratto a tempo determinato/indeterminato o di apprendistato , per i quali gli studi professionali/aziende sono tenuti a versare il contributo di cui all' art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall' art. 25 della legge quadro n. 845/1978 e s.m.i. Inoltre, è possibile coinvolgere dipendenti per i quali sono previsti sgravi contributivi , entro e



## Ipsoa Confprofessioni e BeProf

---

non oltre il 20% del totale dei partecipanti del piano formativo. Per favorire l' integrazione delle competenze, è possibile coinvolgere nelle attività formative, come 'uditori' dello studio professionale in formazione, i datori di lavoro, i collaboratori coordinati e in regime di partita Iva. Contributo È ammesso un costo ora/allievo massimo di 27,00 euro. Il contributo per ogni singolo piano formativo sarà al massimo di 10.000 euro . Il singolo ente proponente può presentare piani formativi per un importo complessivo massimo di 50.000 euro. Presentazione della domanda Le domande di finanziamento, timbrate e sottoscritte dal rappresentante legale dell' Ente proponente, devono essere presentate entro il 7 aprile 2021 (ore 17:00) tramite la piattaforma informatica di Fondoprofessioni ( [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) selezionando su: 'Piattaforma Piani Formativi'). Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione: - documento d' identità del rappresentante legale dell' Ente proponente; - verbale di accordo sottoscritto , per la condivisione del piano formativo con le Parti sociali; - statuto , organigramma , codice fiscale ed eventuale partita Iva dell' Ente proponente o sua visura camerale; - eventuale dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI, sottoscritta dai rappresentanti legali degli Studi/Aziende coinvolti e accompagnata dai rispettivi documenti d' identità. Valutazione I piani formativi presentati sono valutati da Fondoprofessioni tramite un' apposita commissione, composta da soggetti esterni. La graduatoria , che sarà approvata entro il 31 maggio 2021 , verrà pubblicata sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it). A parità di punteggio di più piani valutati positivamente e in caso di contestuale saturazione risorse, il Fondo si riserva di ammettere a finanziamento le domande secondo l' ordine cronologico di presentazione. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata.

## Il Gazzettino (ed. Padova) Confprofessioni e BeProf

### Assindustria, accordo con TreCuori per i servizi aziendali

L'INTESA PADOVA Assindustria Venetocentro ha sottoscritto un accordo con TreCuori, società di Conegliano, specializzata nella gestione di piattaforme che consentono ad imprese e lavoratori di fruire dei numerosi benefici previsti dalla normativa sul welfare aziendale.

Lo scorso anno, Assindustria Venetocentro ha testato il servizio di TreCuori con i propri dipendenti e l'esito positivo di questa esperienza ha portato a proporre questa piattaforma anche alle 3.500 imprese associate che contano complessivamente più di 170mila dipendenti.

«Questa piattaforma - dice Alberto Zanatta presidente vicario di Assindustria Venetocentro delegato alle relazioni sindacali - consente di usufruire di pacchetti' con un' ampia offerta di beni e servizi, dando ai nostri collaboratori la massima flessibilità e la libertà di rivolgersi a chi preferiscono. Si va dai buoni spesa alle cure mediche e odontoiatriche, dalla scuola al trasporto pubblico, dalla baby sitter all' assistenza per gli anziani, dallo sport ai viaggi fino agli interessi sui mutui ed alla previdenza integrativa. Tutto questo si combina anche con la possibilità per l' azienda di offrire incentivi fiscali e contributivi. Benefici che fino a poco tempo fa erano accessibili quasi esclusivamente per i lavoratori delle aziende di grandissime dimensioni e che invece oggi sono disponibili anche per i lavoratori delle Pmi».

Sono stati finora più di 600 i piani welfare attivati tramite la piattaforma TreCuori da imprese delle province di Padova e Treviso che in questo modo hanno messo a disposizione una grande varietà di prestazioni di welfare ai propri collaboratori (ne hanno beneficiato più di 10.000). Altrettanto significativo il numero delle imprese che attraverso il welfare aziendale hanno erogato beni e servizi, più di 1.000 nelle due province. Un dato che si è rafforzato in questi mesi segnati dall' emergenza da Covid 19. Secondo il Rapporto welfare index Pmi 2020 (curato come ogni anno da Generali Italia insieme a Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni** e il coinvolgimento di oltre 4.500 imprese): lo scorso anno per la prima volta oltre il 50% delle imprese ha adottato iniziative di welfare, senza che la caduta economica invertisse una tendenza in corso da anni. Infatti, il 78,9% ha confermato le iniziative in corso e il 27,7% ne ha introdotte di nuove o ha potenziato quelle esistenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Assindustria Venetocentro sceglie la piattaforma TreCuori per il welfare a misura di lavoratori e territorio

Assindustria Venetocentro, che già da un decennio promuove la conoscenza del welfare tra le imprese del territorio con strumenti dedicati, ha in questi giorni sottoscritto un accordo che consente alle aziende associate di usufruire di una serie di proposte operative per l'implementazione di tale opportunità. L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'accordo con TreCuori, società benefit di Conegliano, specializzata nella gestione di piattaforme che consentono ad imprese e lavoratori di fruire dei numerosi benefici previsti dalla normativa sul welfare aziendale. Assindustria Venetocentro «Le imprese sono state punto di riferimento per la comunità e quelle con un welfare più maturo hanno avuto una maggiore capacità di reagire all'emergenza - spiega Alberto Zanatta, Presidente Vicario di Assindustria Venetocentro delegato alle Relazioni Sindacali -. La centralità del ruolo dell'impresa è un vero cambiamento culturale accelerato dalla crisi Covid: il welfare aziendale emerge ancora di più come leva fondamentale di una strategia aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, poiché esercita un impatto positivo sull'intero ecosistema in cui opera: i lavoratori, le famiglie, la comunità e il territorio. Una leva a sostegno di bisogni e consumi. Il welfare contribuisce significativamente anche al successo delle imprese. Vista l'importanza del welfare e del suo ruolo crescente in molti contratti, Assindustria Venetocentro avvierà un'apposita azione di comunicazione per le imprese associate e i loro collaboratori». TreCuori TreCuori è un provider focalizzato sui servizi welfare, nato sul territorio, con un customer service dedicato a fornire ampio supporto ai lavoratori e dotato di una piattaforma online di facile utilizzo. Sono stati finora più di 600 i piani welfare attivati tramite la piattaforma TreCuori da imprese delle province di Padova e Treviso che in questo modo hanno messo a disposizione una grande varietà di prestazioni di welfare ai propri collaboratori (ne hanno beneficiato più di 10.000). Altrettanto significativo il numero delle imprese che attraverso il welfare aziendale hanno erogato beni e servizi, più di 1.000 nelle due province. Un dato che si è rafforzato in questi mesi segnati dall'emergenza da Covid 19. Lo scorso anno, Assindustria Venetocentro ha "testato" il servizio di TreCuori con i propri dipendenti e l'esito positivo di questa esperienza ha portato a proporre questa piattaforma anche alle 3.500 imprese associate che contano complessivamente più di 170mila dipendenti. «Questa piattaforma - conclude Alberto Zanatta - consente di usufruire di 'pacchetti' con un'ampia offerta di beni e servizi, dando ai nostri collaboratori la massima flessibilità e la libertà di rivolgersi a chi preferiscono. Si va dai buoni spesa alle cure mediche e odontoiatriche, dalla scuola al trasporto pubblico, dalla baby sitter all'assistenza per gli anziani, dallo sport ai viaggi fino agli interessi sui mutui ed alla previdenza integrativa. Tutto questo si combina anche con la possibilità per l'azienda di offrire



## Padova Oggi

### Confprofessioni e BeProf

---

incentivi fiscali e contributivi. Benefici che fino a poco tempo fa erano accessibili quasi esclusivamente per i lavoratori delle aziende di grandissime dimensioni e che invece oggi sono disponibili anche per i lavoratori delle Pmi». Welfare Secondo il Rapporto Welfare Index PMI 2020 (curato come ogni anno da Generali Italia insieme a Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni** e il coinvolgimento di oltre 4.500 imprese): lo scorso anno per la prima volta oltre il 50% delle imprese ha adottato iniziative di welfare, senza che la caduta economica invertisse una tendenza in corso da anni. Infatti, il 78,9% ha confermato le iniziative in corso e il 27,7% ne ha introdotte di nuove o ha potenziato quelle esistenti. L' 80% delle Pmi ha dato materiali e fornito informazioni di tipo sanitario ai lavoratori mentre il 12% delle imprese ha attivato canali di supporto e servizi di consulto medico e assistenza sanitaria a distanza. Il 26,4% ha anche attuato iniziative aperte alla comunità esterna e di sostegno al sistema sanitario nazionale. Il Welfare Index PMI, ha svolto in collaborazione con Cerved, per la prima volta in Italia su numeri così ampi, un' analisi sui bilanci dell' ultimo biennio di oltre 3.000 imprese tra quelle partecipanti alla Ricerca 2020, che ha statisticamente dimostrato che il welfare aziendale contribuisce significativamente ai risultati delle imprese, alla crescita della produttività e dell' occupazione. TreCuori è una Società Benefit pronta a coinvolgere e riunire tutti i soggetti interessati a riattivare l' economia dei territori per favorire la prosperità di persone, imprese e terzo settore. Nata e basata a Conegliano, è operativa in tutta Italia con vari partner. I suoi servizi sono già stati utilizzati da più di 80.000 persone e 20.000 imprese, non profit ed amministrazioni pubbliche e spaziano dal welfare aziendale al welfare pubblico, dal marketing sociale ai sistemi di fidelizzazione, dai circuiti di moneta complementare locale alla gestione dei crediti commerciali. ([www.trecuori.org](http://www.trecuori.org)).

### Assindustria Venetocentro sceglie la piattaforma TreCuori per il suo welfare

*E' stato sottoscritto un accordo quadro che permette alle imprese associate di fruire di servizi e condizioni vantaggiose per implementare i propri sistemi di welfare aziendale*

Assindustria Venetocentro, che già da un decennio promuove la conoscenza del welfare tra le imprese del territorio con strumenti dedicati, ha in questi giorni sottoscritto un accordo che consente alle aziende associate di usufruire di una serie di proposte operative per l'implementazione di tale opportunità. L'obiettivo è stato raggiunto grazie all'accordo con TreCuori, società benefit di Conegliano, specializzata nella gestione di piattaforme che consentono ad imprese e lavoratori di fruire dei numerosi benefici previsti dalla normativa sul welfare aziendale. «Le imprese per sono state punto di riferimento per la comunità e quelle con un welfare più maturo hanno avuto una maggiore capacità di reagire all'emergenza - spiega Alberto Zanatta, Presidente Vicario di Assindustria Venetocentro delegato alle Relazioni Sindacali -. La centralità del ruolo dell'impresa è un vero cambiamento culturale accelerato dalla crisi Covid: il welfare aziendale emerge ancora di più come leva fondamentale di una strategia aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, poiché esercita un impatto positivo sull'intero ecosistema in cui opera: i lavoratori, le famiglie, la comunità e il territorio.

Una leva a sostegno di bisogni e consumi. Il welfare contribuisce significativamente anche al successo delle imprese. Vista l'importanza del welfare e del suo ruolo crescente in molti contratti, Assindustria Venetocentro avvierà un' apposita azione di comunicazione per le imprese associate e i loro collaboratori». TreCuori è un provider focalizzato sui servizi welfare, nato sul territorio, con un customer service dedicato a fornire ampio supporto ai lavoratori e dotato di una piattaforma online di facile utilizzo. Sono stati finora più di 600 i piani welfare attivati tramite la piattaforma TreCuori da imprese delle province di Padova e Treviso che in questo modo hanno messo a disposizione una grande varietà di prestazioni di welfare ai propri collaboratori (ne hanno beneficiato più di 10.000). Altrettanto significativo il numero delle imprese che attraverso il welfare aziendale hanno erogato beni e servizi, più di 1.000 nelle due province. Un dato che si è rafforzato in questi mesi segnati dall'emergenza da Covid 19. Lo scorso anno, Assindustria Venetocentro ha "testato" il servizio di TreCuori con i propri dipendenti e l'esito positivo di questa esperienza ha portato a proporre questa piattaforma anche alle 3.500 imprese associate che contano complessivamente più di 170mila dipendenti. «Questa piattaforma - conclude Alberto Zanatta - consente di usufruire di 'pacchetti' con un' ampia offerta di beni e servizi, dando ai nostri collaboratori la massima flessibilità e la libertà di rivolgersi a chi preferiscono. Si va dai buoni spesa alle cure mediche e odontoiatriche, dalla scuola al trasporto pubblico, dalla baby sitter all'assistenza per gli anziani, dallo sport ai viaggi fino agli interessi sui mutui ed alla previdenza integrativa. Tutto questo si combina anche

The screenshot shows a news article from 'TREVISOTODAY' in the 'Economia' section. The headline is 'Assindustria Venetocentro sceglie la piattaforma TreCuori per il suo welfare'. The sub-headline reads: 'E' stato sottoscritto un accordo quadro che permette alle imprese associate di fruire di servizi e condizioni vantaggiose per implementare i propri sistemi di welfare aziendale'. The article text is partially visible, starting with 'Assindustria Venetocentro, che già da un decennio promuove la conoscenza del welfare tra le imprese del territorio con strumenti dedicati...'. To the right of the article, there is a 'I più letti oggi' section with a list of other articles.

## Treviso Today

### Confprofessioni e BeProf

---

con la possibilità per l'azienda di offrire incentivi fiscali e contributivi. Benefici che fino a poco tempo fa erano accessibili quasi esclusivamente per i lavoratori delle aziende di grandissime dimensioni e che invece oggi sono disponibili anche per i lavoratori delle Pmi». Secondo il Rapporto Welfare Index PMI 2020 (curato come ogni anno da Generali Italia insieme a Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e **Confprofessioni** e il coinvolgimento di oltre 4.500 imprese): lo scorso anno per la prima volta oltre il 50% delle imprese ha adottato iniziative di welfare, senza che la caduta economica invertisse una tendenza in corso da anni. Infatti, il 78,9% ha confermato le iniziative in corso e il 27,7% ne ha introdotte di nuove o ha potenziato quelle esistenti. L'80% delle Pmi ha dato materiali e fornito informazioni di tipo sanitario ai lavoratori mentre il 12% delle imprese ha attivato canali di supporto e servizi di consulto medico e assistenza sanitaria a distanza. Il 26,4% ha anche attuato iniziative aperte alla comunità esterna e di sostegno al sistema sanitario nazionale. Il Welfare Index PMI, ha svolto in collaborazione con Cerved, per la prima volta in Italia su numeri così ampi, un'analisi sui bilanci dell'ultimo biennio di oltre 3.000 imprese tra quelle partecipanti alla Ricerca 2020, che ha statisticamente dimostrato che il welfare aziendale contribuisce significativamente ai risultati delle imprese, alla crescita della produttività e dell'occupazione. TreCuori è una Società Benefit pronta a coinvolgere e riunire tutti i soggetti interessati a riattivare l'economia dei territori per favorire la prosperità di persone, imprese e terzo settore. Nata e basata a Conegliano, è operativa in tutta Italia con vari partner. I suoi servizi sono già stati utilizzati da più di 80.000 persone e 20.000 imprese, non profit ed amministrazioni pubbliche e spaziano dal welfare aziendale al welfare pubblico, dal marketing sociale ai sistemi di fidelizzazione, dai circuiti di moneta complementare locale alla gestione dei crediti commerciali. ([www.trecuori.org](http://www.trecuori.org)).